

Frati

Cappuccini, viventi allora »	4506, da ridursi a 704, in conventi »	42
Riformati, »	798, »	492, » 28
Conventuali, »	454, »	280, » 14
Osservanti, »	4417, »	346, » 50
Domenicani »	474, »	404, » 4
item »	245, »	458, » 8
item »	201, »	128, » 7
Carmelitani, »	490, »	120, » 6
item scalzi, »	225, »	160, » 8

Monaci

Cassinesi, »	500, »	419, in monasteri »	8
Olivetani »	445, »	70, »	4
Camaldolesi, »	90, »	46, »	5
item eremiti, »	410, »	76, in eremi »	6

Canonici regolari

Lateranesi, »	400, »	56, in canoniche »	4
di s. Salvatore, »	78, »	33, »	5

Frati

Agostiniani, »	437, »	68, in conventi »	4
Serviti, »	440, »	88, »	6

Non si creda per altro, che la repubblica ponesse mano a questa riforma e restrizione di religiosi per approfittarne dei beni a vantaggio dell'erario pubblico; mentre anzi lo scopo suo tendeva a volere migliorata la condizione di quelli, che rimanevano, ovvero a sussidio delle scarse rendite di alcuni vescovati e di molte parrocchie, che si trovavano nell'indigenza, o finalmente a beneficio di ospitali mancanti di congruo provvedimento. Ciò con tutta chiarezza e precisione è indicato nei relativi decreti. Perciò col decreto 4 giugno 1769, veniva imposto al magistrato « il trasporto delle robbe » tutte in attuale proprietà dei conventi soppressi, a beneficio degli » altri di sussistenza, eccettuate quelle che appartengono alla parti- » colare specialità degl'individui, che resteranno in libero uso di